

PREMIO H D'ORO, IL PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO
ALLE AZIENDE D'INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI SICUREZZA

IL "CENTRO SISTEMI ANTIFURTO" PREMIATO A "LA FENICE" DI VENEZIA

Nella splendida cornice delle Sale Apollinee del
"Gran Teatro La Fenice" di Venezia il



26 novembre scorso ha avuto luogo la cerimonia di premiazione del **Premio H d'oro**, il prestigioso riconoscimento alle aziende d'installazione di sistemi di sicurezza che si sono distinte per le migliori realizzazioni di impianti antintrusione e di videosorveglianza, indetto dalla **Fondazione Enzo Hruby**.



In occasione di questo evento la Fondazione ha inoltre organizzato il convegno sul tema **"Pubblico e privato"** per la protezione dei beni culturali, tema di particolare attualità, soprattutto in considerazione dei recenti tagli ai finanziamenti agli enti culturali, durante il quale sono intervenuti Carlo Hruby, Vice Presidente della Fondazione Enzo Hruby, Armando Peres, Docente di economia dell'arte dell'università IULM di Milano, Renata Codello, Sovrintendente per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Venezia e Laguna, Elisabetta Patti, Responsabile delle iniziative culturali della Fondazione Bracco e Marco Carminati, giornalista e responsabile delle pagine d'arte dell'inserto "Domenica" del Sole 24 Ore.

Anche quest'anno la società **Centro Sistemi Antifurto** di Torino è stata protagonista con dei riconoscimenti importanti: dopo infatti il premio già ricevuto nel 2009 nella categoria residenziale, con un sistema antintrusione realizzato presso una residenza privata in Costa Azzurra, in questa quinta edizione del "Premio H d'oro" il sistema antintrusione e antincendio realizzato presso una grande azienda di Cascine Vica a Rivoli (To), è giunto tra i 95 finalisti, scelti tra una rosa di quasi 300 candidature poste all'attenzione della Giuria del Premio, composta da autorevoli personalità del settore della sicurezza, da professionisti affermati, e dai rappresentanti delle diverse categorie di utenti come Enzo e Carlo Hruby, rispettivamente Presidente e Vice Presidente della Fondazione Enzo Hruby, Florindo Baldo, Presidente di ANCISS, Adalberto Corsi, Vice Presidente Vicario dell'Unione del Commercio, Federica Rossi Gasparini, Presidente Nazionale di Obiettivo Famiglia, Elio Varricchio, già Presidente di Fiera Milano Tech e Paola Guidi, giornalista del Sole 24 Ore.



Un altro momento decisamente importante per la società **"Centro Sistemi Antifurto"** nella persona del Sig. **Forzato Guglielmo**, è stato quello della consegna dell'attestato di **"Amico della Fondazione"**. *



Riconoscimento che la **"Fondazione Enzo Hruby"** assegna alle aziende e professionisti della sicurezza che condividono gli obiettivi della Fondazione stessa, e contribuiscono attivamente al loro raggiungimento. Un riconoscimento che viene confermato per il secondo anno consecutivo proprio per valorizzare le sinergie messe in atto dalla **"Fondazione Enzo Hruby"** e dalla società **"Centro Sistemi Antifurto"** per la realizzazione di importanti progetti, tra i quali ricordiamo il più significativo, ovvero la protezione della Sacra Sindone durante l'ultima **Ostensione nel Duomo di Torino**.

I LEGHISTI DELLA SEZIONE DI PINEROLO

NATALEga 2010

Si è tenuta il giorno 19 dicembre 2010 la prima edizione di NATALEga, pranzo di Natale organizzato dalla Sezione di Pinerolo della Lega Nord presso L'agriturismo Borgogno in reg. Paglieri a Pinerolo. L'evento ha riscosso un grande successo di pubblico: erano presenti militanti, sostenitori e simpatizzanti (anche di altre sezioni), nonché l'Onorevole Stefano Allasia, il Capogruppo in regione Mario Carossa ed il Consigliere Antonello Angeleri. I rappresentanti leghisti, oltre a porgere gli auguri ai presenti hanno commentato l'attuale situazione politica nazionale e locale, con particolare riferimento alle prossime elezioni comunali ed al tema - sempre sentito - dell'ospedale Agnelli e della sanità. "Siamo contenti per la notevole presenza di partecipanti al nostro primo pranzo di Natale ed oltre



Antonello Angeleri, Piera Bessone, Stefano Allasia.

ad augurare a tutti serenità per le prossime feste ricordiamo che la Lega di Pinerolo è sempre a disposizione di chi ha dei problemi da segnalare o proposte da suggerirci. Continueremo ad organizzare eventi, sperando di incontrare sempre il favore della gente." ha detto Piera Bessone, il vice segretario della Sezione.

CI SONO ANCHE PINEROLESI NEI NUOVI ARTIGIANI DELL'ECCELLENZA PIEMONTESE

86 nuove imprese piemontesi, operanti nei comparti del manifatturiero e dell'alimentare, sono state insignite del marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana" per un totale di 99 riconoscimenti, andando così a implementare un panorama che ad oggi nella nostra regione conta circa 2.800 aziende riconosciute. Alla consegna degli attestati è intervenuto l'assessore allo Sviluppo Economico e Artigianato, Massimo Giordano. «Le eccellenze del nostro territorio - commenta l'assessore - trovano oggi un nuovo importante riconoscimento da parte delle istituzioni. Il patrimonio di competenze, professionalità e tradizioni che vantano gli artigiani piemontesi sono per noi un'occasione per rivendicare con orgoglio la nostra cultura del "saper fare" e la nostra identità. Per questo motivo siamo al loro fianco, soprattutto in un momento delicato come quello attuale in cui è più che mai necessario difendersi dagli attacchi della concorrenza sleale nel mercato interno e globale. Come affermato anche nel nostro piano strategico, gli artigiani sono per noi un valore vero e lavoriamo per dare loro la possibilità di essere sempre più competitivi, attraverso mirate politiche di innovazione». Protagoniste dell'iniziativa sono quelle imprese valutate "eccellenti" da apposite commissioni di esperti in quanto svolgono lavorazioni a regola d'arte, rispettando i principi cardine dei disciplinari secondo cui professionalità e qualità esecutive devono essere accompagnate e collegate ad una specifica conoscenza culturale. In particolare, per quanto riguar-

da le imprese che operano nei settori del restauro ligneo, decorazioni su manufatti diversi, conservazione e restauro in edilizia, il riconoscimento viene attribuito dopo l'esperimento di un colloquio individuale del titolare dell'impresa con gli esperti delle relative commissioni. Una "prova di ingresso" che consente all'artigiano di "raccontare" e "dimostrare" le proprie capacità lavorative, le tecniche, i procedimenti e i materiali adottati e ogni informazione utile per classificare la sua impresa come "eccellente". Questi alcuni artigiani pinerolesi premiati: Pinerolo: Notario Luca. Restauro ligneo. L'azienda è stata avviata nel 2005 e si occupa in particolare del restauro di mobili e serramenti in legno. Macello: Tecno-Sfer Di Ferrero Fabrizio: conservazione e restauro Murature, volte ed orizzontamenti, pavimentazio-

ni. La ditta TECNO-SFER esegue anche lavori di escavazioni, pavimentazioni di ogni genere e dispone, infatti, di una divisione strade che realizza pavimentazioni di ogni tipo. Luserna San Giovanni: Salvetti Marino. Fabbricazione di mobili. Il titolare ha iniziato l'attività come falegname nel 1987. Roure: Io Mangio Gofri S.N.C. Di Marzia Jourdan Ed Erica Lazzarini. Il Gofri è una cialda tipica dell'Alta Val Chisone (provincia di Torino) di forma rotonda. L'impasto, molto semplice, viene fatto cuocere in speciali piastre di ghisa sagomate. Una volta cotta la cialda può essere farcita a piacere sia con prodotti dolci e sia salati. Villafranca Piemonte: Monetti Raffaella. Panificazione: Farine, pane fresco, grissini, focacce, altri prodotti della panificazione. La titolare ha aperto l'attività nel 2002.

Politici: basta con gli insulti e le risse

ALCUNI AUGURI A ME STESSO

Ad ogni inizio d'anno, puntuale, si presenta una ritualità: quella di fare gli auguri sentiti, beneducati, talvolta forzati, tal'altra gelidi. Questi auguri "rituali" coinvolgono tutti, l'uno li rivolge all'altro. Presentati doverosamente i miei voti ad amici e parenti, quest'anno mi è venuta la voglia di riservarne alcuni a me stesso. Per prima cosa gradirei che i politici, quelli che stanno a palazzo e che dovrebbero governarci, la smettessero una buona volta con gli insulti e le risse. La maggioranza ha precisi doveri ed incarichi affidati dai cittadini con il voto, l'opposizione ha pari dignità nel senso che deve controllare, pungolare, correggere, proporre e discutere (civilmente!) con i colleghi al Governo. Ma, santiddio!, le parolacce proprio no! Quelle da bordello o da caserma, per intenderci. E nemmeno le fette di mortadella sventolate in Aula, i lanci di monetine, le squallide parentesi con escort in cerca di fortuna o le cucine Scavolini malignamente tirate fuori come il coniglio dal cilindro. Ma il coniglio, finito il numero, torna morbido e coccolato nella sua gabbietta. Queste cose, al contrario, creano veleni e sospetti, bollano come maleducato l'Onorevole (proprio quello che, gentile, in camicia e cravatta vagava alla questua di voti), indignano i cittadini, che ascoltano ed osservano. Anch'io sono indignato. Di qui l'auto-augurio, che vorrei concedermi anche per un'altra faccenda, che, sebbene diversa, mi indispetta: la frequenza insistita, quasi ossessiva di certe parole infilate per ogni dove nei discorsi. Mi augurerei un requiem per l'abominevole "attimino", il detestabile "tra virgolette", gli antipatici "assolutamente sì e assolutamente no", per l'inutile "esatto". Su questo stupido dizionario mi augurerei, ripeto, casse un requiem. Sarei disposto a recitare anche una prece.

Gianni Chiatton

CANDIOLO UNICO CENTRO ONCOLOGICO ITALIANO A INCONTRO SCIENTIFICO ITALO-RUSSO

L'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo (Torino) è l'unico centro di ricerca oncologica italiano ad essere stato invitato a partecipare al simposio italo-russo su "Spazio, fisica e biologia", che si svolge da oggi e fino al 23 dicembre a Dubna e che è organizzato dal Ministero degli Esteri Italiano e dal Joint Institute for Nuclear Research (JINR) di Dubna (Mosca), con il supporto dell'Accademia delle Scienze russa. I principali obiettivi della Tavola Rotonda sono verificare lo stato delle collaborazioni italo-russe nei settori di ricerca tema dell'incontro e stabilire nuove collaborazioni bilaterali, anche in vista del coinvolgimento degli scienziati italiani in nuovi importanti investimenti russi in ricerca. All'incontro partecipano fisici, biologi, matematici e medici dei due Paesi. L'Istituto di Candiolo è stato scelto per la sua capacità di far dialogare la biologia con la fisica. È rappresentato dal direttore scientifico, il professor Federico Bussolino, docente di biochimica all'Università di Torino, che svolge una relazione sull'angiogenesi dei tumori. La peculiarità del simposio è che i vari temi scientifici sono affrontati nell'ottica della nuova disciplina, la "biologia dei sistemi", cioè lo studio delle proprietà che milioni di molecole sviluppano "lavorando" insieme, proprietà superiori e diverse da quelle della singola molecola. Nel campo tecnologico sistemi complessi sono ad esempio un'auto o un computer, in cui le caratteristiche dei singoli componenti sono superate da quelle dell'insieme. È una visione della biologia che si è imposta dopo la decifrazione del genoma umano: migliaia di geni che hanno interazioni dinamiche fra loro. Perché questo simposio con scienziati italiani? Perché gli Italiani sono attualmente considerati interlocutori privilegiati dai russi. Fra l'altro, i russi hanno in programma investimenti molto consistenti per nuovi complessi di ricerca in campo biomedico, nucleare, delle telecomunicazioni e delle nanotecnologie in cui l'Italia potrebbe giocare un ruolo da protagonista.

CENTRO SISTEMI ANTIFURTO

I MIGLIORI AUGURI PER UN 2011 IN ASSOLUTA SICUREZZA

via Asinari di Bernezzo 97 b - 10146 Torino - 011.7724317 - 7723764

www.antifurto.com

BREAK firma la Vs sicurezza